

**DETERMINAZIONE N.3 DEL 7 OTTOBRE 2024****IL RESPONSABILE UNITÀ TERRITORIALE DI VITERBO**

**OGGETTO: Servizio di teleallarme, trasporto valori a chiamata e vigilanza armata con piantonamento per gli uffici della sede di Viterbo per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 - CIG Z403D2BB73 - Aumento tariffe contrattuali a seguito del rinnovo contratto collettivo nazionale**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 2793/23 del 13/06/2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 giugno 2023 e scadenza al 15/06/2025 l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Viterbo;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PREMESSO** che con determinazione n. 8 del 14/12/2023 è stata autorizzata, per il periodo di un anno, a decorrere dal 1.01.2024 al 31.12.2024, la stipula del contratto per i servizi di vigilanza mediante teleallarme e piantonamento fisso e di trasporto valori a chiamata con la società Il Globo Vigilanza srl, Sede Legale Corso A. Gramsci, 56 - 51100 Pistoia (PT), C.F. e P.I. 01065300475, verso l'importo complessivo di € 24.522,50, oltre IVA, di cui € 200,00 come costi della sicurezza. Di seguito i costi unitari:

- vigilanza armata con piantonamento al costo orario di € 18,50, oltre IVA
- trasporto valori al costo per trasporto di € 15,00, oltre IVA

- teleallarme al costo mensile di € 50,00 oltre IVA;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 2194 del 22 agosto 2024, la suddetta società ha inoltrato istanza di aumento dei prezzi a decorrere dal 1 settembre 2024 nella misura percentuale di 7,28% ed esattamente:

- vigilanza armata con piantonamento al costo orario di € 19,85, oltre IVA
- trasporto valori al costo per trasporto di € 16,09, oltre IVA
- teleallarme al costo mensile di € 53,64, oltre IVA

**DATO ATTO** che la suddetta richiesta è dettata dalla necessità di adeguare il corrispettivo contrattuale all'aumento delle tariffe, sancito dal Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale Vigilanza privata e servizi fiduciari sottoscritto in data 16.02.2024 e ratificato in data 4.04.2024 tra le Associazioni datoriali del settore e le OO.SS di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale, intervenuto dopo nove mesi dalla sottoscrizione del precedente rinnovo del medesimo CCNL ed oggi recepito nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi di sicurezza n.50 dell'8 agosto 2024;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che il contratto stipulato con la società Il Globo Vigilanza srl prevede la facoltà di 3 mesi di proroga, mentre non prevede la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art.60 del D.Lgs. n.36/2023, in ragione della sua durata e della sua natura di c.d. contratto ponte, stipulato per garantire la continuità del servizio in attesa della conclusione, da parte della Centrale Acquisti dell'Ente, della procedura di affidamento dei servizi di vigilanza e servizi fiduciari mediante stipula di Accordi Quadro, sull'intero territorio nazionale;

**VALUTATE** le motivazioni di fatto e di diritto rappresentate nella Relazione istruttoria della sottoscritta del 04/10/2024 che di seguito si riassumono:

- il 16 febbraio 2024 è stata firmata un'ipotesi di accordo (la cui riserva è stata sciolta il 4.04.2024) che ha aggiornato i trattamenti economici contrattuali con effetto retroattivo dal 1.01.2024, in conformità a quanto previsto dalla clausola di raccordo prevista dal Contratto nazionale 2023 ed alle raccomandazioni della recente giurisprudenza (Cass. 2 ottobre 2023, nn. 27713 e 27769 e Cass. 10 ottobre 2023, n. 28320) che aveva giudicato non equi i minimi retributivi stabiliti per queste categorie di lavoratori;
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 50 dell'8 agosto 2024, a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza, è stato aggiornato il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dagli istituti di vigilanza privata, con decorrenza dai mesi di giugno 2023, giugno 2024, giugno 2025, dicembre 2025, aprile 2026 e dicembre 2026;
- l'art.120 comma 1, lett.c) del D. Lgs. n.36/2023 prevede quale ipotesi di modifica dei contratti in corso di esecuzione le c.d. varianti in corso d'opera *"da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti"*;
- come chiarito da recente Giurisprudenza (TAR Campania, sentenza n.3735 del 13.06.2024), i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro rientrano appieno nell'ambito di applicazione del succitato art. 120 del D.Lg.n.36/2023, in quanto, in ragione della loro inderogabilità e per la natura che rivestono, possono essere equiparati a norme legislative o regolamentari, la cui applicazione è, pertanto, inderogabile;

**RITENUTO**, alla luce delle suesposte motivazioni, di ricomporre adeguatamente l'equilibrio contrattuale nell'interesse primario di assicurare un diritto costituzionalmente garantito quale è quello del lavoratore ad una equa retribuzione e, quindi, di riconoscere l'adeguamento a decorrere dal 1 settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2024, data di scadenza naturale del contratto, come richiesto dalla società con nota prot. 2194/24 e specificato con nota prot. n.2301/24;

**VALUTATO** per la determinazione del *quantum*, alla luce dell'istanza della società inoltrata con nota prot. 2194/24 e specificata con nota prot. 2301/24, tenuto conto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva e dal 2° comma dell'art.60 del D. Lgs. n.36/2023, come esposto nella propria relazione istruttoria, di corrispondere l'importo complessivo di € 24.663,09, oltre IVA, anziché € 24.522,50, oltre IVA, di cui, nel dettaglio:

- € 18,83 h, anziché € 18,50 h per il piantonamento fisso;
- € 50,91 mensile, oltre IVA, anziché € 50,00 mensile, oltre IVA, per il collegamento del sistema d'allarme;

**CONSIDERATO** che non rileva, ai fini dell'importo da corrispondere come adeguamento tariffario alla contrattazione collettiva, il servizio di trasporto valori che è su chiamata;

**DATO ATTO**, pertanto, che l'ulteriore importo da corrispondere alla società per la durata contrattuale è pari ad € 140,59, oltre IVA, e sarà finanziato mediante una variazione di bilancio;

**DATO ATTO** che essendo già stato previsto l'ulteriore importo, il CIG resta invariato ed è il n. Z403D2BB73;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### **DETERMINA**

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Si autorizza, ai sensi dell'art.120 comma 1, lett.c) del D. Lgs. n.36/2023, a far data dal 01/09/2024 e fino al 31/12/2024, data di scadenza del contratto, l'adeguamento del corrispettivo alla Società il Globo Vigilanza Srl l'ulteriore importo di € 140,59, oltre IVA.

Il costo orario per il piantonamento/mensile per il collegamento del sistema d'allarme da corrispondere per la durata contrattuale sarà, pertanto, pari a € 18,83 h/50,91 m oltre IVA, anziché € 18,50 h/50,00 m, oltre IVA, per un importo complessivo di € € 24663,09, oltre IVA, anziché € 24.522,50, oltre IVA.

La suddetta ulteriore spesa di €140,59 è autofinanziata mediante una variazione di bilancio, verrà contabilizzata sul Conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'Unità Territoriale di Viterbo, quale Unità Organizzativa Gestore 4a3, C.d.R.4a31.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura resta invariato ed è Z403D2BB73. La sottoscritto/a svolge le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.



Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura  
F.TO BARBARA SENSI